

Storia inventata

C'era una volta un parco buio, buio. C'era tanto buio di sera e anche un po' di giorno, perché c'erano degli alberi a forma di scheletri che facevano buio.



Nella villa i mostri buttavano le cose per terra ed erano cattivi e sgarbati con le persone. Avevano chiesto a una persona se veniva con loro a giocare e invece la volevano rapire.

Nella villa vivevano anche degli scheletri tutti bianchi, gli occhi erano dei buchi bianchi. Giocavano a buttare i legni alle persone che passavano vicino alla villa.

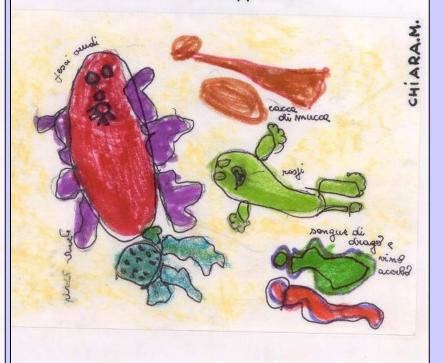


Un giorno si sente bussare... c'era la strega. Aveva le scarpe appuntite, il vestito viola e il naso tutto storto all'ingiù.



Dice: "Mi fate entrare?", loro la fanno entrare perché è sua amica. Insieme fanno una grande festa, mangiano: rospi, lombrichi, pesci crudi, lumache e vermi; bevono: pipì di rospo, acqua sporca, vino acerbo e sangue di drago. Di secondo: cacca di lumaca, cacca di mucca.

Dopo questo spuntino, i mostri e gli scheletri vanno a dormire nei letti stropicciati e tutti strappati.



Arrivano i giganti, erano alti tanto più degli alberi, tutti un po' neri di sporco perché non si facevano mai la doccia e facevano puzza di fumo e di montagna.



i giganti

I giganti si avvicinano alla casa e non si fanno vedere... piano piano si avvicinano a una finestra misteriosa che era un po' rotta... c'era tutto buio e delle cose particolari per terra. Aprono la porta piano piano... tutti dormivano. Un gigante entra... la terra trema perché i passi sono grossi e pesanti. Anche i letti tremavano, i mostri tremavano dalla paura e si



Solo un gigante si trasforma in lumaca, gli altri giganti si uniscono tutti e con la forza che hanno pestano tutti i mostri e gli scheletri.

IRENE . G



giganti a mostri combattono: e jestano

La strega scappa subito con la scopa perché altrimenti prendono pure lei. I giganti distruggono tutte le cose ed è per questo che la casa ha delle mattonelle rotte, ha dei buchi grandi, la scala tutta rotta e crollata.



I giganti se ne sono andati via perché quello è diventato un parco e non ci possono più vivere perché farebbero paura alle persone e ai bambini. I bambini invece in quel parco si divertono tanto col gioco della carrucola.



Fine